

**Nad Al Sheba
un po' Boss
e un po' Faliero**

CARATTERISTICHE IN COMUNE Secondo Baroncini il suo nuovo campioncino ha la duttilità di Boss di Jesolo e il motore di Faliero As, due dei suoi altri vincitori del Gruppo I di Modena

MAURO E IL GIOVANARDI: UNA STORIA VINCENTE

Un poker da Barone

EZIO CIPOLAT

Mauro Baroncini, con il successo di domenica di Nad Al Sheba, ha portato a quattro i suoi Giovanardi, diventando il trainer più vittorioso in questa basilare tappa del cammino di selezione dei nostri 3 anni tra gli allenatori ancora in attività. Davanti a lui, al momento invincibile, William Casoli, a segno 7 volte, l'altro "nero-granata" Vincenzo Antonellini e il team Giuseppe e Vittorio Guzzinati a quota 5 (due traguardi ciascuno, più uno di Arialdo Cattaneo).



SEDCI GP

I palmares dei tre predecessori

SOFOCLE EGRAL (7)

Cupolone
Tito Giovanardi
Etruria
Società Terme
Regione Autonoma
Firenze
Città di Cesena

Note: tra i suoi piazzamenti, 2° Allevatori, 2° Derby

BOSS DI JESOLO (6)

Italia
Tito Giovanardi
Presidente Repubblica
Ponte Vecchio
Vittoria
Golfo

Note: tra i suoi piazzamenti, oltre la vittoria nella qualificazione del Derby con il posto d'onore in finale, 2° Costa Azzurra, 3° Marangoni

FALIERO AS (3)

Tito Giovanardi
Nazionale
Prix de Milan (Enghien)
Note: 2° Europa, 2° Prix de Geneve, 2° Criterium Continental

NAD AL SHEBA
con il suo team in premiazione dopo il successo nel Giovanardi
Sotto la retta d'arrivo del Gruppo I modenese vinto dal 3 anni allenato da Baroncini e guidato da Davide Nuti
DE NARDIN



IL 3 ANNI DI BARONCINI CONFERMA I PROGRESSI E GUARDA AL NAZIONALE

Buon Nad Al anche a maggio

DOMENICO DECI

Sicuramente Davide Nuti non dimenticherà la 75ª edizione del Gran Premio Giovanardi, ossia la sua prima vittoria in un Gruppo I. Un traguardo costruito con pazienza e con la forza di volontà del ragazzo cresciuto nei cavalli con papà Angelo, driver predestinato ma non privilegiato, riuscito a guadagnarsi la stima seguendo una rotta poco praticata: a prodezze e magie ha preferito costanza e capacità di dimostrarsi sempre all'altezza del compito ricevuto, intento a mettere in pratica le indicazioni più o meno dettagliate degli allenatori che di volta in volta l'hanno ingaggiato.

Se chiedete a Jerry Riordan, a Giorgio Carini e alla famiglia Rocca, a Erik Bondo (tanto per citare le collaborazioni più significative e recenti), vi rispondono che di Davide ci si può fidare. E Mauro Baroncini, suo attuale punto di riferimento, confermerebbe.

Davide è perfetto per il "principino" che non ama i guidatori estrosi e imprevedibili. Il preferisce asciutti e concreti com'è lui nei panni di allenatore e come è stato Mauro sin quando ha guidato con continuità, sin quando (forse) il doppio lavoro

non ha cominciato a erodere un po' qui e un po' là, spingendolo a una scelta di campo. La prima volta di Davide Nuti in Gruppo I e il quarto Giovanardi di MB, dopo Sofocle Egral (quello della famiglia Dubini ha affinità con Nad Al Sheba), Boss di Jesolo e Faliero As. Riconsciuti i giusti meriti del team vincente, ricordato che delle corse effettuate finora Nad Al Sheba ne ha vinte otto su nove e quando ha perso è stato ottimo secondo nel Veneto, il discorso volge a misurare la portata tecnica del Giovanardi.

La sola media di 1.15.3, lontana dai record della corsa e lontanissima da quello attuale della

generazione, offrirebbe il destro a giudizi poco eclatanti ma fuori luogo sarebbe trarre conclusioni, precipitosi, facili e scontati gli eccessi critici. Non sono poche le "N" scese sotto l'1.13 sul miglio, riuscisci a Milano in certe giornate risulta relativamente facile, però l'effetto San Siro è come il turbo nelle auto, entra quando il motore raggiunge un elevato numero di giri e per arrivarci è necessaria adeguata prestazione; di spessore è il record sulla distanza di 1.13.8, anch'esso posseduto da Nando Font: la qualità c'è, si vede e ci fa credere che a Modena si sia viaggiato con il freno tirato; New Star Fks e Napoleon possono testimo-

niarlo con il loro arrivo a non correre; dietro di loro Nordhal ha trovato spazio a 100 metri dal palo e ha potuto accelerare grazie allo svolgimento "risparmioso".

Nelle premesse, l'impronta selettiva compete a Non Solo Bar che Marco Smorgon ha invece impiegato con equilibrio, forse perché Nad Al Sheba non era il front-runner che si aspettava. Forse a Non Solo serviva vedere rosso e chissà, Napoleon Bar o Nakitast lo avrebbero cromaticamente caricato. Non è andata così, perché in fondo è stata una prima ripresa di studio, ma per darsela le occasioni non mancheranno, basta aspettare il prossimo gong.

Discorso a parte per Nakitast, giustificata dalla febbre da forfait all'Emilia del 25 aprile e conseguente preparazione affrettata per Modena, con almeno un lavoro saltato, comunque insufficiente a giustificare la prova grigia, anonima al punto che non ha superato nessuno e nemmeno anticipato Norton Ans ai 500 finali: due aspetti concorsuali con l'idea che facili ad arrivare a 2000 metri, ma è solo una tra le varie ipotesi e rende l'eventuale smentita tutt'altro che remota.



NAD AL SHEBA protagonista a Modena Più a sinistra **FALIERO AS** sul traguardo del Giovanardi 2005 con Mauro Baroncini esultante in sulky

DE NARDIN

da Offshore Dream che un mese dopo andò a segno nell'America. I problemi di respirazione mi costrinsero a interrompere prematuramente la sua carriera per metterlo in razzo. Purtroppo la sfortuna non lo ha risparmiato neppure da stallone: dopo due sole stagioni di monta una colica lo ha stroncato. Peccato, perché a mio avviso poteva essere il vero continuatore di Lemon Dra, al quale tra l'altro assomigliava molto, sia nel fisico sia nelle caratteristiche".

IL 29 MAGGIO AD AVERSA

Stabile e Filly: gli iscritti

Questa la lista degli iscritti al Premio Gaetano Stabile (Euro 66.000, metri 1660) e al Premio Gaetano Stabile Filly (Euro 33.000, metri 1660), entrambi in programma al Cirigliano sabato 29 maggio.

Gaetano Stabile: No Nonsense Lf, Number One Italia, Newton Baby, Nembo Kid Grif, Nisio Cielle, Nelson, Nicodem, New York Real, Nibello, Napoleon, Newyork Newyork, Nesta Effie, Nordhal, Noak Lb, Nadir Kronos, Narrazione, Noriana Rosso, Nadal Wf, Nolita U, Novella di Jesolo, Norodus Dra, Noretta, Nemon Winner Sm, Narciso Grif, Nuvolor, Nolimitti di Pippo, Naama Bay, Nieves Vf.

Gaetano Stabile Filly: Natascia Kg, Noemi Group, Nera Azzurra, Notte di Note, Qualità As, Never, Nuits, Narrazione, Noriana Rosso, Nada Mas, Nestella Gual, Nikita Night, Nolita U, Novella di Jesolo, Neredidess, No More Lf, Nadia Gar, Nice Dream Grif, Nota d'Accordo, Natalia, Naama Bay, Nieves Vf.

I numeri saranno estratti alle ore 12 di domani. Le conferme dovranno essere inoltrate entro le ore 12 di venerdì 21 maggio. I partenti saranno invece dichiarati alle ore 9.30 di lunedì 24 maggio.

SPAGNA

Gran Premi Nacional a Trebol

Il trotto spagnolo, concentrato nelle isole Baleari, ha vissuto domenica la sua giornata più importante mandando in onda la corsa di maggior dotazione e prestigio del proprio calendario, il Gran Premi Nacional (Euro 100.000, metri 2150 autostart, Gruppo I per i 3 anni), all'ippodromo Son Pardo di Palma de Maiorca (pista da 1000 metri), il principale dell'isola e dell'arcipelago. Il successo non è sfuggito al gran favorito (1,40 la quota) **Trebol**, che nelle mani del suo trainer Gabriel Angel Pou Pou ha spazato a media di 1.15.3, nuovo record della corsa (giunta alla 77ª edizione) migliorando l'1.16.1 (sui 2200 metri) di Nardon Df (dall'italiano Uronometro) nel 2007; alle altre piazze, Truc des Pres (da Allison Hollow), 1.15.7, Trasgo Mixo (da San Pellegrino), 1.15.8, Tomb Raider (da Pearsall Hanover), 1.15.9, Treboli Spa (da Ganyemède), 1.15.9, Tidjet Sas (da Idjet Mab), 1.16, e Tibet (da Yankee Slide), 1.16.1. Trebol, che nasce dal francese Hot Blues (da Varik d'Illcino, da James Pile) e dalla svedese Sally Can Wait (da Prince Mystic), ha centrato nell'occasione l'11º successo consecutivo (quinto nel 2010), 14º della carriera in 18 corse, con vincite salite a 67.399 euro. **EBARB**